

Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE - TRAPANI

TELEFONO 23.362

NUOVO ANNO LITURGICO 1992/93

**SI COMINCIA DA CAPO:
AVVENTO, TEMPO DI ATTESA**

*Carissimi,
domenica prossima, 29 Novembre, inizierà il nuovo Anno Liturgico 1992/93.*

Con i giovani, con gli ultimi nel territorio, anche quest'anno percorreremo un itinerario che va dall'Avvento al Tempo Ordinario, dall'autunno all'estate successiva.

L'Avvento che stiamo iniziando è popolato da tanti personaggi che hanno cercato, incontrato Dio: Abramo, Isaia, Geremia, Giovanni Battista, Maria, Paolo, Giacomo. Mediteremo la loro esperienza nella Liturgia per trovare la nostra.

Il tempo di Avvento è la prima tappa dell'Anno Liturgico: comincia domenica prossima e termina la vigilia di Natale, al tramonto. I giorni dal 16 al 24 dicembre sono la parte più intensa dell'attesa del Signore: nella nostra Parrocchia si realizza la Novena del Natale. Questo tempo è scandito dalle quattro domeniche di Avvento e dalla Novena e dalla festa dell'Immacolata Concezione di Maria (29 novembre - 8 dicembre): orientate alla venuta del Signore.

Tali feste ci aiutano a vivere la ricerca di Lui, a prepararci per lasciare entrare nel nostro quotidiano il Cristo che è venuto.

Invito tutti, ma specialmente i giovani, ad accettare di fare questo breve cammino di Avvento che ci porta al bivio: di qui si va per seguire Gesù, che viene nel nome del Signore e prende su di sé l'angoscia dei nostri giorni. Continueremo il cammino oltre la festa di questo Natale, ormai prossimo, perché altri Natali verranno un po' più in là: l'Avvento è tutta la nostra vita, dura tutta la nostra vita, siamo sempre alla ricerca.

Trovato il Signore abbiamo trovato tutto, ma non lo possediamo ancora pienamente. Intanto Egli viene e viene ogni giorno, come a Natale, così ogni giorno: viene per dare senso alla nostra esistenza. Non siamo palline colorate di bianco o nero o giallo, gettate a caso sulla terra fredda di questo pianeta, ma abbiamo un progetto da realizzare. Anzi, siamo il progetto di un Dio che ci ama e vuole la nostra piena realizzazione come uomini e come donne.

Dio verrà un giorno a compiere il suo capolavoro che siete voi, che sono io: capolavoro non perché ci siamo costruiti con le nostre mani ed abbiamo fatto carriera, come i giovani rampanti che escono dalle università o hanno l'appoggio dei baroni delle facoltà, guidando in città "fuoristrada", seduti accanto a brunette abbronzate anche a Natale; ma perché Lui ci ha pensati, Lui ci ha salvati, Lui ci lascia la possibilità di crescere nel vero e nel giusto, fino «a riprodurre l'immagine stessa di Gesù», con gli stessi sentimenti, partecipi della via stessa di Dio.

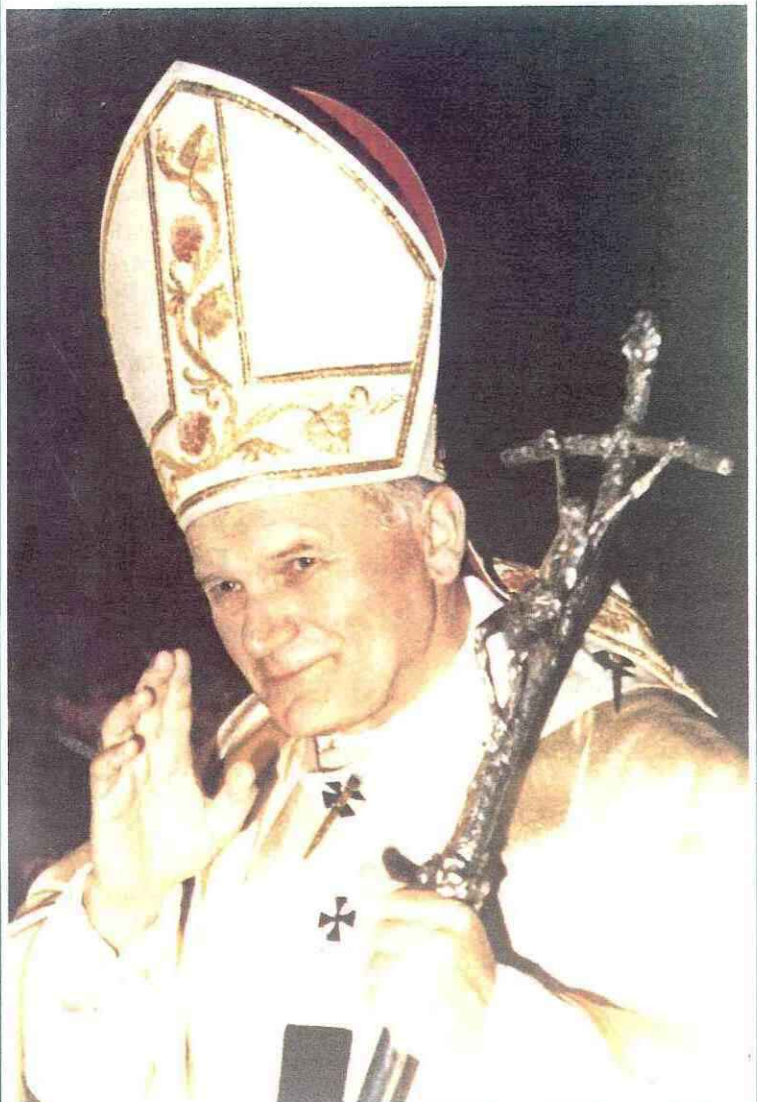
La nostra carriera, vorrei dire quest'anno specialmente ai giovani, è Dio: là è fisso il nostro sguardo, su ciò che Egli può realizzare di travolgente ora che è entrato nella nostra vita e noi L'abbiamo incontrato.

La vita che abbiamo riscoperto è una promessa: Dio l'ha già realizzata in parte. Ora tocca a noi batterci per realizzarla pienamente, restando in compagnia di Gesù Cristo, per fare la sua strada verso la vita ed entrare nella gioia, accettare o rifiutare la salvezza che Lui ci offre nella celebrazione di questo tempo di ricerca.

Invito tutti, ma specialmente i giovani, a vivere quest'anno il programma che la nostra Parrocchia si è prefisso (vedi pagg. 2 e 3 di questa Lettera Aperta), specialmente il metodo «educare i giovani al Vangelo della Carità» ed in attesa di camminare insieme con l'itinerario Liturgico Pastorale dell'Avvento di Fraternità, con affetto

Festa di Cristo Re, 22 novembre 1992

**SABATO 8 MAGGIO 1993
IL PAPA
VERRÀ A TRAPANI
IN VISITA PASTORALE**



La terza puntata di «Cerchiamo di conoscere Giovanni Paolo II prima della sua venuta a Trapani» sarà pubblicata nella «Lettera Aperta» di gennaio 1993.

PROGRAMMA PASTORALE

UN CAMMINO CHE PROSEGUE... PER SERVIRE I GIOVANI -

In sintonia con il Progetto e il Piano Pastorale della Diocesi, in questo anno 1992/93, vogliamo continuare a riscoprire e ad approfondire la nostra identità cristiana (Dimensione sacerdotale, profetica, regale) per arrivare alla meta: la carità, imitando l'intervento-metodo del buon Samaritano che:



VEDE

SI AVVICINA

SI FA CARICO

E PROMUOVE

Già dallo scorso anno (vedi Lettera Aperta n. 130 del 24-11-1991) erano ben chiari gli ambiti dell'impegno individuale e comunitario per camminare, sempre guidati dallo Spirito Santo, verso la meta della testimonianza, della catechesi e della liturgia; per vivere "qui ed oggi" l'impegno dei Cristiani al servizio dell'uomo integrale cogliendone:

- a) i **bisogni**, cioè condividendo con loro ciò che possiamo per costruire uno spazio a misura d'uomo;
- b) la **territorialità**, riappropriandoci del nostro spazio, della nostra storia, delle nostre radici ed essere antenne di ricezione dei bisogni per realizzarne il soddisfacimento con il servizio ovunque siamo chiamati a svolgerlo (con la preghiera, con l'azione, con il denaro, con l'impegno comunitario), per essere

dono di Dio agli altri, perché gratuitamente riceviamo e gratuitamente doniamo, per rendere possibile ciò che sembra non poterlo essere.

Il periodo storico che viviamo, ci pone miriadi di interrogativi e ci offre luoghi di intervento che puntano a sollevare "tutto l'uomo" dall'indigenza: per questo "oggi l'emergenza è rivolta prima di tutto ai giovani", perché in essi si riflettono, in maniera più forte che negli altri, elementi (quali il decadimento dei valori, la cultura dell'effimero, la mancanza di valide prospettive, la disoccupazione, la scarsa coscienza morale, il disorientamento, la paura della vita) che rendono più urgente l'opera di Evangelizzazione (vedi Programma Diocesano 1992/93).

Quest'anno, con la Diocesi, ci impareremo maggiormente a

EDUCARE I GIOVANI

AL VANGELO DELLA CARITÀ

proponendo "i giovani" come settore privilegiato, poiché la nostra Chiesa intende farsi attenta alle loro problematiche e rispondere alle ricchezze di cui sono portatori:

- **In chiave educativa**, nell'assunzione piena e seria delle esigenze dell'educazione e dei suoi tipici dinamismi, attenționando la dimensione **fisica, intellettuale, morale, sociale e religiosa** dei giovani;

- **In chiave metodologica**, intervenendo nel quotidiano, perché in esso incontrano la presenza di Dio, possono fare esperienza di Lui ed imparano a vivere la fede con la vita;

- **In chiave pastorale**,

- 1) proponendo e valorizzando l'annuncio della Parola (Catechesi);
- 2) celebrando i Sacramenti (Liturgia);
- 3) testimoniando con il servizio generoso (Carità);
- 4) curando la formazione degli educatori per essere essi stessi testimoni, esperti in umanità e nella Fede.

L'itinerario (metodo) tracciato è chiaro e preciso: "evangelizzare - educando"; per questo in Parrocchia il "metodo" per la Pastorale Giovanile non può essere avulso dal progetto di "Parrocchia Comunità di Comunità", in cui tutti vivono in Comunità, con la Comunità e per la Comunità.

ITINERARIO LITURGICO

Tempo liturgico	Contenuti	Obiettivo	Movimenti	Attività	Atteggiamenti
1 Avvento	L'uomo cerca e attende il Salvatore	Scoprire il senso della vita	Dalla frammentarietà al significato globale	Deserto Meditazione Leggere il Vangelo	Disponibilità all'ascolto di Dio che parla
2 Natale	Dio prende carne umana e abita la storia	Riconoscere la presenza di Dio nella vita	Dalla superficialità di vita all'adorazione di Dio presente ovunque	Presepi «incarnati» Condivisione Celebrare l'Eucaristia	Attenzione ai segni della presenza di Dio nella nostra vita
3 Quaresima	Imparare a vivere seguendo Cristo	Introdurre nella vita scelte conformi a Gesù	Da un progetto di vita qualunque a un progetto di vita con Cristo	Confronto con il Vangelo Confessarsi Impegno per i poveri	Volontà di orientare tutta la vita a Cristo per essere felici con lui
4 Pasqua	Gesù morto e risorto cammina con noi	Scoprire gli effetti della Risurrezione nella vita	Dall'essere cristiani "tristi" a diventare cristiani di speranza	Feste Happenings Revisione di vita	Fiducia nella vita quando è abitata dalla presenza del Signore
5 Pentecoste	Lo Spirito ci spinge ad occupare il nostro posto	Assumersi un ruolo di servizio nel gruppo e nella comunità	Dall'essere «uno dei tanti» alla scelta di un servizio per gli altri	Indagine sui bisogni della comunità Formazione al servizio	Sentirsi responsabili di un'area comunitaria
6 Tempo Ordinario	Tutte le esperienze della vita sono trasfigurate da Cristo	«Per me vivere è Cristo»...	dal vivere come ci viene, al motivare ogni cosa in Cristo	Campeggio Esperienze estive	Testimonianza cristiana in ogni ambiente

PARROCCHIALE - Anno 1992/93

«DA GERUSALEMME A GERICO CON IL BUON SAMARITANO» GLI ULTIMI - IL TERRITORIO

METODO PER LA PASTORALE GIOVANILE DA SVOLGERE NELLA NOSTRA PARROCCHIA

«Occorre riscoprire, accanto alla centralità della Chiesa Diocasana, la centralità della Parrocchia per la vita ordinaria dei giovani» (Giovanni Paolo II, "Messaggio ai Giovani", 26/11/1986).

Il progetto "Parrocchia Comunione di Comunità", che da anni viviamo nella nostra Parrocchia, non può essere pienamente realizzato senza coinvolgere, oltre agli adulti, anche i giovani del territorio parrocchiale, educandoli alla fede, alla mentalità ecclesiale e al servizio.

Quattro sono i momenti principali attraverso cui si sviluppa la nostra Pastorale Giovanile:

-PRIMO MOMENTO:

Costituzione di una equipe formata dal Parroco, da una coppia di giovani sposi e dagli educatori dei gruppi giovanili.

-SECONDO MOMENTO:

l'equipe si sforza di rendere gli stessi giovani protagonisti e soggetti responsabili della pastorale attraverso un cammino di catechesi (costituito da tre tappe: «chiamata, conversione e missione») e attraverso momenti di aggregazione

La sala "Laurentina", struttura permanente di animazione giovanile, aiuterà i giovani, anche con l'apporto di qualche esperto, a conoscere:

- il mondo giovanile e le caratteristiche delle diverse fasi di età;
- il ruolo della Comunità Ecclesiale nella formazione giovanile (catechesi, volontariato, esercizio dei carismi, ecc.);
- le modalità di organizzazione del tempo libero (gioco, sport, teatro, recitazione, canto, musica).

-TERZO MOMENTO:

Mobilizzazioni delle zone pastorali.

In questa fase il gruppo degli operatori di pastorale giovanile mette a disposizione di altri giovani tutto quello che ha ricevuto, organizzando varie iniziative per i giovani del quartiere. Le proposte possono essere diverse: a carattere religioso, ludico, sportivo, culturale, di volontariato, ecc.

Come curare i nuovi giovani coinvolti.

I nuovi giovani possono essere coinvolti nella vita della Parrocchia attraverso rapporti di amicizia, esperienze religiose di servizio o attività ricreative.

Quando si reputa opportuno, ai giovani più sensibili potrà essere rivolta la proposta di partecipare al cammino biblico e catechistico della Parrocchia.

Gradualmente negli incontri si darà spazio alla preghiera, al confronto, alla riflessione su argomenti impegnativi, in un clima di accoglienza incondizionata, di attenzione all'altro, di rispetto della sua originalità, di promozione della sua autonomia e della sua libertà.

-QUARTO MOMENTO:

Maturazione e servizio.

Perché l'esperienza di Chiesa dei Giovani sia autentica è necessario che essi scoprano e sperimentino la dimensione del servizio e l'attenzione ai "bisogni del territorio in cui vivono ed operano inserendosi, in base ai propri carismi, in uno dei diversi gruppi di servizio (nelle dimensioni Sacerdotale, Regale e Profetica) esistenti in Parrocchia.

I Giovani vengono così educati a lavorare accanto alle altre componenti della Comunità Parrocchiale, nella eterogeneità delle età, delle esperienze, delle culture.

Trapani, 14 Novembre 1992

Don Antonino Adragna
Parroco
e il Consiglio parrocchiale
"S. Lorenzo - Cattedrale"



MATURARE LA FEDE

Attraverso la Parrocchia i giovani superano il rischio di crearsi un'immagine idealizzata e distorta della realtà, e maturano una fede che non discosta dalla concretezza della vita ma che tiene conto di tre dimensioni fondamentali:

1) la dimensione dell'incarnazione

- * fare della propria vita, del proprio vissuto, delle proprie gioie e speranze, il luogo di accoglienza dell'annuncio di fede;
- * confrontarsi con il continuo cambiamento del mondo giovanile a partire dal proprio quartiere;
- * scoprire il volontariato come servizio gratuito e disinteressato ai più poveri (minori sfruttati, analfabeti, emarginati, drogati...);
- * maturare l'esigenza di una testimonianza in quegli ambienti dove è forte la presenza giovanile (scuola, famiglia, sport...);

2) la dimensione comunitaria

- * scoprire e sperimentare la Chiesa come "Comunità";
- * educarsi ad una mentalità "cattolica", aperta cioè al confronto e al dialogo con ogni realtà ecclesiale operante dentro e fuori parrocchia;
- * superare il ghetto, l'elitarismo, la fuga in mondi esclusivi, la settorialità (di età, di sesso, di cultura...) per aprirsi al mondo degli adulti, al territorio, alla complessità della vita pur vivendo anche momenti di aggregazione giovanile.

3) la dimensione vocazionale

- * maturare una chiara "percezione"
- * di sé
- * degli altri
- * del mondo e della natura;
- * puntare sui "valori" da scegliere per aprirsi
- * alla vita
- * alla ricerca di Dio e alla verità
- * al dono di sé nel servizio;
- * individuare dei "modelli" da seguire
- * nella comunità ecclesiale
- * nella comunità sociale.

CALENDARIO DEGLI IMPEGNI COMUNITARI

SABATO 8 MAGGIO 1993: VENUTA DEL PAPA A TRAPANI

GIORNATE COMUNITARIE DA VIVERE INSIEME

- 1) FESTA DELLA FAMIGLIA (27 Dicembre 1992)
- 2) FESTA DEGLI ANZIANI (10 Gennaio 1993)
- 3) GIOVEDÌ GRASSO (18 Febbraio 1993 - Ospizio Marino - ore 15.00)
- 4) MERCOLEDÌ DELLE CENERI (24 Febbraio 1993)
- 5) GIORNO DELLA PASQUETTA (12 Aprile 1993)
- 6) GITA PARROCCHIALE (25 Aprile 1993)
- 7) FESTA DEL LAVORO (1 Maggio 1993)
- 8) FESTA DEL SACERDOZIO (29 Giugno 1993)
- 9) FESTA DI S. ANNA (26 Luglio 1993)
- 10) LA COMUNITÀ ACCOGLIE I BAMBINI E I RAGAZZI CON LE LORO FAMIGLIE (Lunedì 18 Ottobre 1993)
- 11) LA COMUNITÀ ACCOGLIE I GIOVANI (Sabato 23 Ottobre 1993)
- 12) FA FESTA DELLA COMUNITÀ NELLA DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE (Domenica 24 Ottobre 1993)
- 13) GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO (14 Novembre 1993)

ASSEMBLEE PARROCCHIALI

(ore 17.30 - 19.00 in Chiesa)

- 1) 19 Dicembre 1992: T. Natalizio
- 2) 27 Febbraio 1993: T. Quaresimale
- 3) 27 Marzo 1993: T. Pasquale
- 4) 9 Ottobre 1993:
Inizio Anno Sociale
- 5) 13 Novembre 1993: T. Avvento

CONSIGLI PASTORALI

(Ore 16.30 - 18.30 - Sala a Vetri)

- 1) 16 Gennaio 1993
- 2) 17 Aprile 1993
- 3) 5 Giugno 1993
- 4) 2 Ottobre 1993

N.B. L'equipe dei responsabili si radunerà il sabato della settimana precedente per preparare il Consiglio.

ATTI PASTORALI
(Vedi Lettera Aperta di Giugno)

CONSULTE GIOVANILI

- 1) Domenica 13 Dicembre 1992:
dalle ore 16.00 alle ore 22.00
a Rilievo
- 2) Domenica 7 Marzo 1993:
dalle ore 16.00 alle ore 22.00
in Seminario
- 3) Sabato 15 Maggio 1993:
dalle ore 16.00 alle ore 22.00
Festa Incontro «Giovani»
- 4) Domenica 20 Giugno 1993:
dalle ore 16.00 alle ore 22.00
a Ballata

VEGLIE DI PREGHIERA DEI GIOVANI CON IL VESCOVO (dalle ore 19.30 alle 21.30) (Lectio Divina)

- 1) Martedì 12 Gennaio
- 4) Martedì 13 Aprile
- 5) Martedì 11 Maggio

INCONTRO ACI - CEB

- 1) Giovedì 5 Gennaio 1993:
Ore 20.00: Serata allegra e
cena nella «Sala Verde».
- 2) 27 Giugno 1993 - Ore 19.00:
Pomeriggio a Ballata.

RITIRI SPIRITUALI PER TUTTI (predicati da D. Alessandro Damiano)

- 1) **Domenica 24 Gennaio 1993:**
dalle ore 16.00 alle ore 21.00
(in Seminario)
- 2) **Mercoledì delle Ceneri
24 Febbraio 1993:** dalle ore
9.00 alle ore 17.00 (tutta la
giornata in Seminario)
- 3) 22-23-24-25 Marzo 1993:
ESERCIZI SPIRITUALI
(1° Turno)
dalle ore 18.00 alle ore 20.00
29-30-31 Marzo - 1 Aprile
1993: (2° Turno)
dalle ore 20.30 alle ore 22.00
- 4) **Sabato 1 Maggio 1993:**
dalle ore 8.00 alle ore 18.00
(tutta la giornata a S. Anna)
- 5) **Sabato 30 Ottobre 1993:**
dalle ore 16.00 alle ore 21.00
(in Seminario)

RITIRI GIOVANILI E ATTIVITÀ GIOVANILI (13 - 18 Anni)

(Saranno concordati con i Giovani
e comunicati di volta in volta
ore 19.00: riunione organiz-
zativa alla «Laurentina»)

LITURGIE PENITENZIALI CON LE CONFESSIONI

- 1) Ogni 1° Venerdì
Ore 16.30 per i fanciulli
 - 2) Ogni 2° Venerdì
Ore 16.30 per i ragazzi
 - 3) Ogni 3° Venerdì
Ore 16.30 per i giovani
 - 4) Ogni ultimo Venerdì
Ore 18.30 per gli adulti
 - 5) Giovedì 24 Dicembre 1992:
dalle ore 17.00 alle 20.00:
Confessioni
 - 6) Venerdì 26 Febbraio 1993:
dalle ore 17.00 nella Chiesa
del S. Cuore (la Cattedrale
resterà chiusa) fino alle 19.30
 - 7) Giovedì 25 Marzo 1993:
alle ore 18.30
 - 8) 10 Aprile 1993: Sabato Santo.
Confessioni dalle ore 17.00
alle ore 20.00
- N.B.:** Ogni vigilia dell'Amministrazione delle Cresime e Prime Comunioni.
Le Confessioni ogni venerdì dalle ore 16.30 alle 18.30; ogni Domenica dalle ore 10.30 alle ore 11.30 e dalle 18.30 in poi e ogni sabato dalle ore 10.00 alle 12.00

INCONTRI DI PREGHIERA (Dall'Avvento a Pentecoste)

Tutti Venerdì
dalle ore 21.00 alle 22.30

Gare 30° anniversario del corso
(animati dal Gruppo di P. Pio)

ORE DI ADORAZIONE

- 1) 20 Dicembre 1992 - Domenica
(dalle ore 17.00 alle ore 18.00):
Apertura Settimana della Fraternità per un caldo Natale;
- 2) Giovedì 31 Dicembre 1992
dalle ore 18.00 alle ore 19.00:
In Chiesa per chiusura Anno;
- 3) Venerdì 1 Gennaio 1993
dalle ore 18.00 alle ore 19.00:
per la Pace;
- 4) Venerdì 8 Gennaio 1993
«Una notte con Gesù» nelle
Quarantore - Tre turni notturni:
1° dalle ore 19.15 alle 24.00;
2° dalle ore 24.00 alle 04.00;
3° dalle ore 04.00 alle 08.00
- 5) 5 Febbraio 1993 - 1° Venerdì
dalle ore 19.15 alle ore 20.00;
- 6) Domenica 7 Febbraio 1993:
dalle ore 18.00 alle ore 19.00:
per la vita;
- 7) 5 Marzo 1993 - 1° Venerdì;
- 8) 2 Aprile 1993 - 1° Venerdì;
- 9) 8 Aprile 1993 - Giovedì Santo
dalle ore 23.00 alle ore 24.00;
- 10) 7 Maggio 1993 1° Venerdì;
- 11) 29 Maggio 1993 - Sabato
Veglia di Pentecoste
dalle ore 20.30 alle ore 22.00;
- 12) 4 Giugno 1993 - 1° Venerdì;
- 13) 18 Giugno 1993 - Solennità del
S. Cuore
dalle ore 19.15 alle ore 20.00;

ORARIO DEGLI IMPEGNI PARROCCHIALI IN CATTEDRALE

ORARIO DELLE LITURGIE E DELLA DIMENSIONE SACERDOTALE

* MESSE FESTIVE

- Ore 8.00 (Don Nicola Rach nella Chiesa Addolorata)
- Ore 9.30 (Don Antonino Adragna nella Chiesa Cattedrale)
- Ore 11.30 (Don Antonino Adragna nella Chiesa Cattedrale)
- Ore 19.00 (Don Antonino Adragna nella Chiesa Cattedrale)

* MESSE FERIALE

- Ore 8.00 (Nella Chiesa Addolorata)
- Ore 18.30 (ore 19.00 nei mesi di luglio, agosto e settembre, tutti i sabati e le viglie delle feste di precetto)

* NEI GIORNI FERIALE

- Ore 18.00 Santo Rosario
- Ore 19.15 Celebrazione dei Vespri

* OGNI VENERDÌ (dall'Avvento alla Pentecoste)

Dalle ore 21.00 alle ore 22.30: Incontro di Preghiera

* PRIMO VENERDÌ DEL MESE (da ottobre a giugno)

Dalle ore 18.30 alle 20.00 Messa e Adorazione Eucaristica per le Vocazioni

* OGNI 1° SABATO E OGNI 13 DI OGNI MESE

Ore 18.30 Rosario - Messa per la Congregazione N.S. di Fatima (il 13 di ogni mese ore 18.00)

* SECONDO VENERDÌ DEL MESE (da ottobre a giugno)

Ore 17.30: Adorazione eucaristica
Ore 18.30: Messa per il Gruppo di Preghiera di P. Pio

* BATTESIMI

Prima e terza domenica del mese alle ore 17.30 (o durante la S. Messa delle ore 19.00)

* FESTE DI PRIMA COMUNIONE

Corpus Domini (13 Giugno): ore 11.30; **SS. Pietro e Paolo** (29 giugno): ore 18.30; **S. Lorenzo** (10 agosto): ore 19.00; **Madonna di Trapani** (16 agosto): ore 11.30

* CRESIME

Ultimo sabato del mese alle ore 12.00
Cresime parrocchiali: **Pentecoste** (30 maggio): ore 11.30

* LITURGIE PENITENZIALI CON LE CONFESSIONI

(da ottobre a giugno)
1° venerdì del mese ore 16.30: fanciulli; 2° venerdì del mese ore 16.30: ragazzi; 3° venerdì del mese ore 16.30: giovani; ultimo venerdì del mese ore 18.30: adulti (La Messa nell'ultimo venerdì del mese: ore 17.30)

* CONFESSIONI

Ogni venerdì dalle ore 16.30 alle ore 18.30 (ultimo venerdì dalle ore 18.30 alle 20.00). Ogni domenica e feste di Pre-

cetto dopo la Messa delle ore 9.30 e prima della messa delle ore 19.00. Ogni sabato dalle ore 10.00 alle 12.00. In altri giorni rivolgersi in sacrestia

* MATRIMONI

Tutti i giorni (tranne le domeniche, i giorni di precetto e il periodo quaresimale): una celebrazione al giorno (nel pomeriggio due ore prima della Messa Vespertina. Nel pomeriggio del sabato non si celebrano matrimoni.

* RIUNIONI DIMENSIONE SACERDOTALE

Ogni secondo martedì dalle ore 19.30 alle 21.00. (Sala a Vetri) Ministri e Dirigenti delle Comunità di vita e Associazioni (CEB - ACI) - Gruppo Vocazionale e Vita Consacrata - Gruppo Famiglia - Gruppo Liturgico (Lettori, Ministranti e Animatori) - Servizio Liturgico Ragazzi - Gruppo Canto - Gruppo «Piccoli Cantori» - Gruppo Ministri Straordinari dell'Eucaristia - Gruppo Opera dei Tabernacoli - Gruppi di Preghiera: «P. Pio» e «Madonna di Fatima»

Gli altri martedì: Gruppo Liturgico (lettori, animatori e ministranti)

Ogni domenica dalle ore 16.00 alle 17.00 e **ogni mercoledì** dalle ore 19.30 alle 21.00 per il Gruppo Canto

Ogni terzo mercoledì dalle ore 17.00 alle 18.10 per i ministri straordinari dell'Eucaristia

Ogni sabato dalle ore 17.00 alle ore 18.00 per i piccoli ministranti

ORARIO DEI SERVIZI DEL VOLONTARIATO E DELLA DIMENSIONE REGALE

* OGNI LUNEDÌ

Servizio di volontariato al Centro di Accoglienza (Badia Grande) Ore 19.00: Accoglienza al porto agli immigrati

* OGNI MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ

Dalle ore 17.00 alle 18.00: Centro di ascolto delle povertà presso la Chiesa del Carmine - Via Libertà

* OGNI GIOVEDÌ

Dalle ore 16.00 alle ore 18.00: Distribuzione indumenti per i poveri e per gli immigrati (Chiesa del Carmine)

* OGNI SETTIMANA

Visita ai malati, agli anziani, agli handicappati e alle famiglie povere, a domicilio, con relativi servizi

* OGNI SECONDO MARTEDÌ DEL MESE

Ore 17.00 riunione Volontarie Vincenziane (Sala a Vetri)

* RIUNIONE DIMENSIONE REGALE

Ogni 1° lunedì del mese ore 19.30 (Sala a Vetri): Caritas, Comitato Immigrati, Vincenziane, Centro di Ascolto delle povertà, Gruppo «Lettera Aperta» e Opere caritative

ORARIO DELLE «CATECHESI» E DELLA DIMENSIONE PROFETICA

* CATECHESI PER I FANCIULLI (7-12 anni)

Ogni domenica dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e un secondo incontro infrasettimanale (quasi sempre: il sabato)

* CATECHESI PER I GIOVANISSIMI (13-18 anni)

Ogni domenica dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e un secondo incontro infrasettimanale

* CATECHESI PER I GIOVANI (18-30 anni)

Ogni mercoledì dalle ore 19.15 alle ore 21.00 (Canonica)

* CATECHESI BIBLICA PER GIOVANISSIMI (13-18 anni)

Ogni giovedì dalle ore 19.30 alle ore 20.15 (Canonica)

* CATECHESI BIBLICA PER GIOVANI ADULTI (18-35 anni)

Ogni sabato dalle ore 20.15 alle ore 21.30 (Sala a Vetri)

* CATECHESI PER ADULTI IN PREPARAZIONE ALLA CRESIMA

Tre volte alla settimana dalle ore 19.30 alle 21.00 (annuale)

* CATECHESI PER ADULTI (da ottobre a giugno)

Ogni lunedì dalle ore 17.00 alle ore 18.10 (Sala a Vetri)

* CATECHESI MATRIMONIALE PER FIDANZATI

Sei incontri per ogni corso dalle ore 19.30 alle 21.00 (Sala Vetri)

* CATECHESI PER LE COPPIE

Ogni domenica dalle ore 10.30 alle 11.30 (Sala a Vetri)

* CATECH. PER GENITORI IN PREPARAZIONE AL BATTESIMO

Ogni lunedì dalle ore 20.00 alle 21.30 presieduta dal Parroco e da una coppia di sposi (Canonica)

* CATECHESI PER G. FAMILIARI E CENTRI DI ASCOLTO

La sera dalle ore 21.00 alle 22.30 (nelle case)

* CATECHESI PER CATECHISTI

Ogni venerdì dalle ore 19.30 alle 21.00 (Sala a Vetri)

* CATECHESI GRUPPO «MADRE ROSA»

Ultimo mercoledì del mese ore 16.30 (Ospizio Marino)

* CATECHESI PER CEB, ACI, COMUNITÀ DI VITA E ASSOCIAZIONI - Chiedere informazioni delle riunioni settimanali all'Ufficio Parrocchiale

* RIUNIONE DIMENSIONE PROFETICA

Ogni 3° venerdì del mese dalle ore 19.30 alle 21.00 (Sala Vetri): Scuola di Catechismo - Centri di Ascolto - Gruppi di educazione alla Fede (Ragazzi, Giovani, Adulti) - Gruppo Catechisti - Gruppo Scuola e Politica - Gruppo Ecumenico e Missionario - Associazione Laurenziana

PARROCCHIA ECUMENICA

L'Ecumenismo è una «dimensione fondamentale di tutte le attività pastorali» e quindi occorre operare per la Conversione Ecumenica della nostra comunità parrocchiale.

Con questo indirizzo è più facile vivere il tema del Progetto e del Piano del nostro Vescovo ed il tema dato alla Chiesa Italiana dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) per questo decennio, «Evangelizzazione e Testimonianza della Carità».

«L'Ecumenismo - ha detto Mons. Ablondi, che da anni è stato presidente del segretariato per l'Ecumenismo e il dialogo della CEI - vuole ricreare l'unità della famiglia che vive nella stessa casa, ma esistono anche altre case nel mondo e occorre allora operare perché tra casa e casa si instauri il dialogo, il rispetto e l'amicizia».



La Chiesa Trapanese in Cattedrale con il Sinodo greco ortodosso e



... con i fratelli Valdesi

Quest'anno occorre calare il più possibile il discorso e la riflessione ecumenica a livello territoriale e interparrocchiale, in modo che zone o parrocchie diverse siano coinvolte nelle liturgie e nei momenti di riflessione comune, e il risultato mi auguro che sia di buona e grande qualità.

Occorre poco a poco a passare da un ecumenismo di vertice e di studio, quale finora abbiamo conosciuto, ad uno calato nella realtà parrocchiale. Dare spazio alla catechesi ecumenica a partire dai ragazzi.

A livello di carità occorre vivere la carità ecumenica non solo con l'attenzione ai cristiani di altre denominazioni, ma anche cercando di stabilire rapporti di amicizia con persone con cui la Parrocchia viene in contatto e che non sono parte della Parrocchia stessa.

(Dal Programma Diocesano dell'Ufficio Ecumenismo e Dialogo)

NELL'ANNO 1992/93 VIVREMO INSIEME IL SEGUENTE PROGRAMMA ECUMENICO:

- 1) 22 - 29 Novembre 1992: «Settimana Ecumenica per la Pace, la Giustizia e la salvaguardia del creato».
Cattedrale: 23 Novembre ore 19.30: Preghiera con i Valdesi.
- 2) 1 Gennaio 1993: «Giornata mondiale della pace». (Ore 18.00: Preghiera animata dai giovani).
- 3) 17 Gennaio 1993: Domenica - Giornata di preghiera per gli Ebrei.
- 4) 18 - 25 Gennaio 1993: «Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani».
18 Gennaio 1993 ore 19.30 in Cattedrale: Apertura della Settimana: Preghiera con i Valdesi.
25 Gennaio 1993 ore 18.30 in Cattedrale: Concelebrazione presieduta da S. E. Mons. Vescovo.
Tema: «Portare il frutto dello Spirito per l'unità dei cristiani» (Gal. 22-23).
Si creeranno incontri interparrocchiali e giovanili durante la Settimana.
- 5) Domenica 31 Gennaio 1993: nel pomeriggio «Marcia Diocesana Ecumenica per la Pace».
- 6) Incontri di formazione ecumenica in Seminario per tutti
Sabato 30/1/1993 ore 18.00: «L'Ecumenismo»
(Pastore Evangelico Prof. Paolo Ricca)
Sabato 6/2/1993 ore 18.00: «L'ebraismo»
(S.E. Mons. Clemente Riva)
Sabato 13/2/1993 ore 18.00: «Conoscenza delle Sette: I Mormoni».
- 7) Data da destinare: Incontri sull'ISLAM guidati da P. Prof. Maurizio Borrmans, professore del Pontificio Istituto di Studi Arabi di Roma.
- 8) Novena di Pentecoste.
Tema: «Ecumenismo e annuncio del Vangelo nella nuova Europa»
Venerdì 21 Maggio ore 19.30 in Cattedrale: Preghiera allo Spirito Santo con i fratelli Valdesi.
- 9) Iniziativa: Raccolta di somme assieme alle altre Parrocchie per acquisto di Bibbie per l'accoglienza in Diocesi degli extracomunitari, per gli alberghi della città e per i Paesi dell'Est Europa.

TELEGRAMMA

ILL.MO PROF. ELIO TOAFF - RABBINO CAPO - SINAGOGA - LUNGOTEVERE CENCI - 00186 ROMA

LA COMUNITÀ CATTOLICA «S. LORENZO - CATTEDRALE DI TRAPANI» NON PUO' NON UNIRSI A TUTTI NELLA PARTECIPAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ PER GLI EPISODI DI ODDIO E DI VIOLENZA CHE IN QUESTI TEMPI VENGONO COMPIUTI NEI CONFRONTI DEGLI EBREI. I SENTIMENTI DI AMAREZZA E DI SDEGNO PER FATTI DEL GENERE CI IMPEGNANO IN UNA CRESCITA DI FEDE E DI CULTURA, RISPETTOSI DI TUTTI GLI UOMINI, CREATI AD IMMAGINE DI DIO, E CI COINVOLGONO NELLA DIFESA DI VALORI COMUNI DI CIVILTÀ, DI DEMOCRAZIA, DI FRATERNITÀ.

MONS. ANTONINO ADRAGNA - PARROCO

22 - 29 NOVEMBRE 1992
SETTIMANA ECUMENICA

**«Pregare, informare, agire
 per la pace, la giustizia e
 la salvaguardia del creato»**

Martedì 23 Novembre
 ore 19.30 in Cattedrale
 Preghiera Ecumenica presieduta da
 S.E. il Vescovo e dal Pastore Valdese

**SABATO 28 NOVEMBRE 1992
 ORE 20.30 IN CATTEDRALE
 VEGLIA DI AVVENTO**

GIOVANI IN CAMMINO !!!
 Iniziamo l'anno liturgico col nostro VESCOVO
 Mons. Domenico Amoruso
 in preghiera con MARIA MADRE DI GESU'

 Nel corso della celebrazione sarà conferito
 a tre giovani il Ministero del «LETTORATO»

Il Centro per la Cultura, l'Educazione, la Scuola e
 l'Università della Diocesi ci invita a

**INCONTRARCI PER UNA RIFLESSIONE
 TEOLOGICA SISTEMATICA**

guidata da Sua Ecc.za il Vescovo Mons. Domenico
 Amoruso in Seminario Vescovile, Via Cosenza.

PROGRAMMA

- 1 - Martedì, 1 Dicembre 1992
 * Ore 18.00: Relazione «La Chiesa: Sacramento di
 salvezza»
- 2 - Martedì, 15 Dicembre 1992
 * Ore 16.00: Momento comunitario di spiritualità
 * Ore 18.00: Relazione «La Chiesa: una presenza
 per servire»
- 3 - Martedì, 22 Dicembre 1992
 * Ore 18.00: Relazione «Maria nel mistero di Cristo
 e della Chiesa»

**CAMPI DI CARITÀ ORGANIZZATI
 DALLA CARITAS DIOCESANA**

- 1) Dall'1 al 7 Dicembre
 alla Casa Di Riposo «Serraino Vulpitta»
- 2) dal 18 al 24 Dicembre
 all'Ospedale Psichiatrico

Per informazioni rivolgersi alla nostra Caritas Parrocchiale;
 Prof. Brignone - Tel. 540877; Arch. Rinaudo - Tel. 871727

**I FEDELI E I NEGOZIANI
 SONO PREGATI DI PORTARE
 DONI PER
 «IL POZZO DELLA FRATERNITÀ»
 IN PARROCCHIA AL PIU' PRESTO POSSIBILE.**

**IL POZZO DELLA FRATERNITÀ
 E IL PRESEPE ARTISTICO
 QUEST'ANNO SI REALIZZERANNO
 DAL 20 DICEMBRE 92 ALL'11 GENNAIO 93
 ALLA SALA LAURENTINA
 VIA DOMENICO GIGLIO, 12**

Conoscere le sette: I testimoni di Geova

SETTIMA PUNTATA

**LA LORO DOTTRINA
 ERRORI E CONTRADDIZIONI**

CHI È GESÙ CRISTO

I Testimoni di Geova rimangono fermi all'eresia ariana, che faceva di Gesù Cristo *la creatura* più eccelsa di Dio.

Ciò contrasta con la rivelazione dei Vangeli e degli scritti apostolici, specialmente quelli di San Paolo e di San Giovanni, per i quali Gesù Cristo è vero Dio e vero uomo. Ma essi non li citano quasi mai. Tutto il quarto Vangelo è rivelazione della divinità di Cristo, a cominciare dal prologo: «In principio era il Verbo... e il Verbo era Dio... Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi» (Giovanni 1,1-14).

Nel diverbio ultimo con i capi dei Giudei, Gesù afferma chiaramente la sua divinità: «Io e il Padre siamo una cosa sola» (Giovanni 10,30). San Paolo nelle sue lettere proclama la fede della Chiesa nel Signore Gesù Cristo: «Lui che è sopra ogni cosa, Dio benedetto nei secoli» (Romani 9,5).

Nella lettera ai Filippesi Paolo riferisce il famoso testo, ritenuto dagli esegeti il più antico inno della fede cristiana: «Gesù Cristo, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò sé stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, umiliò sé stesso facendosi obbediente sino alla morte e alla morte di croce. Per questo Dio l'ha esaltato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni altro nome; perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra; e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, a gloria di Dio Padre» (2,5-11).

Tutto il Nuovo Testamento sarebbe una menzogna se - come dicono i TdG - Gesù fosse Michele Arcangelo... mascherato da Gesù Cristo!

QUAL È LA VERA CHIESA

I TdG affermano, con la loro Bibbia in mano, che la vera Chiesa di Gesù Cristo è la congregazione di coloro che sono uniti in una sola fede nella Parola di Dio, santificano il nome di Dio, si amano come fratelli, predicano la buona notizia del Regno di Dio, si mantengono separati dal mondo e dalle sue cose.

Questa definizione ci sembra vaga e assai incompleta: da una parte afferma che la vera Chiesa di Gesù Cristo è la congregazione dei Testimoni di Geova, dall'altra esclude ogni riferimento agli Apostoli, stabiliti da Cristo, e ai loro successori sui quali si fonda la Chiesa.

La vera fede è quella trasmessaci dagli Apostoli e dai loro legittimi successori, i quali da duemila anni non hanno cessato mai di professare e insegnare le verità del Credo o simbolo apostolico, verità che si trovano nei Vangeli e negli altri scritti del Nuovo Testamento.

Verso questa professione di fede tendono tutti i cristiani del mondo, nonostante le loro attuali divisioni, che comunque cercano di superare con il *movimento ecumenico*, dal quale i TdG invece si tengono fuori, disprezzando quanti non la pensano come loro e accalorandosi nel calunniare i ministri delle Chiese cristiane, specie quelli della Chiesa cattolica.

CHIESA SENZA PASTORI

I TdG ci accusano di avere creato disuguaglianze e divisioni tra clero e laicato. Se talune situazioni possono aver alimentato questa idea, non è tuttavia l'immagine vera della Chiesa cattolica, quale emerge dai libri del Nuovo Testamento e dalla Costituzione sulla Chiesa del Concilio Vaticano II (*Lumen Gentium*).

Gli Atti e le Lettere degli Apostoli ci mostrano la Chiesa fondata da Cristo come comunità di fratelli, ma strutturata organicamente come un corpo, con membra e funzioni diverse: «È Lui che ha stabilito alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e maestri...» (Efesini 4,11).

I TdG hanno abolito la gerarchia prevista dalla successione apostolica: Vescovi, sacerdoti e diaconi, e intanto hanno istituito una più stretta gerarchia con al centro gli *Anziani*, a Brooklyn, isolati in una vera Torre di Guardia, con la pretesa di essere carismatici e infallibili; poi i *sorveglianti* di ogni circoscrizione e i *capi* di ogni congregazione, con una disciplina ben più rigida della gerarchia cattolica.

Calendario dell'Avvento di Fraternità

L'Avvento è tempo nel quale il Mistero salvifico è centrato sulla persona di Cristo ed ha un carattere tipicamente mariano; nell'Avvento il Verbo di Dio viene, ed è atteso come Maria e con Maria, dalla Chiesa, in spirito penitenziale (S. Giovanni Battista) e di fraternità.

Vivremo insieme questo tempo di preparazione al Natale, nella speranza e nella vigilanza del Signore che viene con:

1) LE DOMENICHE DI AVVENTO (29 Novembre - 6 - 13 - 20 Dicembre)

I DOMENICA DI AVVENTO: "È tempo di svegliarsi dal sonno" (Matteo 24,37-44 - Isaia 2,1-5 - Romani 13,11-14)

Obiettivo: *Adulti:* Cerchino motivi di speranza e tracce di luce da condividere e su cui lavorare.

Giovani: Accorgersi del giorno. Anche di notte il sole. Qui ed ora accantonando i compromessi.

Ragazzi/Fanciulli: Abbandonare il torpore per scoprire Cristo che spezza la monotonia di ciò che è intorno a ciascun ragazzo/fanciullo.

Segno: "Corona dell'Avvento".

Raccolta di fondi durante le Messe per i bambini della Somalia e della Bosnia.

II DOMENICA DI AVVENTO: "Tener viva la speranza" (Matteo 3,1-12 - Isaia 11,1-10 - Romani 15,4-9)

Obiettivo: *Adulti:* Attenzione particolare per la "coscienza politica" cioè la disponibilità a curare il bene generale della comunità, ad occuparsi onestamente della cosa pubblica che costituisce il traguardo di ogni uomo adulto.

Giovani: Rendersi luogo di accoglienza creando un vivo senso di responsabilità per "l'altro".

Ragazzi/Fanciulli: Abbattere ogni barriera che divide ciascuno dagli altri, lasciandosi guidare dalla convinzione di essere tutti fratelli in Cristo.

Segno: Durante questi giorni nelle case si incomincia ad allestire il presepio e/o l'albero. Daremo durante le Messe un ciclostilato con due brevi incontri di preghiera da tenere in famiglia quando essa si riunisce per il pranzo.

Raccolta di fondi per il Centro di Prima accoglienza "Badia Grande"

III DOMENICA DI AVVENTO: "Promuovere i frutti della giustizia" (Matteo 11,2-11 - Isaia 35,1-6a.8a.10 - Giacomo 5,7-10)

GIORNATA DIOCESANA DELLA CARITÀ

Obiettivo: *Adulti:* Abilitarsi ad operare scelte con il cuore rendendo i cuori intelligenti. Rinfrancare i cuori.

Giovani: Allenati a vivere i tempi di Dio, l'eterno nel tempo. Il tempo nell'eterno. Senza fretta.

Ragazzi/Fanciulli: Impegnarsi ad essere pazienti verso chi ci è accanto. Essere pazienti non vuol dire rassegnarsi, ma voler aiutare l'altro a liberarsi da ciò che lo allontana dal Dio che viene... Ciò richiede tempo.

Segno: *Atto penitenziale.* Sarà distribuito nelle Messe un ciclostilato con una preghiera da utilizzare come atto penitenziale.

Raccolta di fondi per il centro di ascolto delle Povertà della Parrocchia.

IV DOMENICA DI AVVENTO: "Abbiamo ricevuto la grazia della missione" (Matteo 1,18-24 - Isaia 7,10-14 - Romani 1,1-7)

Obiettivo: *Adulti:* Adulti per vocazione, siamo stati prescelti per annunziare la fedeltà.

Giovani: Prescelti per... Si dia spazio a "ciò che piace a Dio", ognuno scriva di proprio pugno il seguito...

Ragazzi/Fanciulli: A scuola, in famiglia si porti la speranza: Gesù è venuto ad incontrarci lì dove giochiamo, studiamo.

Segno: Benedizione dell'immagine di Gesù Bambino

Raccolta di fondi per i bambini della Missione di Ubaraba in Brasile.

2) LA NOVENA DELL'IMMACOLATA (29 Novembre - 7 Dicembre)

- Ogni sera alle ore 18.00 ai piedi della Madonna (Rosario meditato e Messa con omelia).

3) LA FESTA DELL'IMMACOLATA (Martedì 8 Dicembre) (Luca 1,26-38 - Genesi 3,9-15.20 - Efesini 1,3-6.11-12)

- Primo anniversario della venuta in Parrocchia delle Suore della Congregazione delle Oblate di M.V. di Fatima.

Il tesseramento dell'Azione Cattolica alle ore 11.30 e la distribuzione del Vangelo ai bambini nella Messa delle ore 9.30. Le offerte delle Messe e la vendita delle piantine alla porta della Chiesa andranno alle Volontarie Vincenziane per le famiglie povere.

4) LA CONSULTA GIOVANILE (Domenica 13 Dicembre)

- Pomeriggio dalle ore 16.00 alle 22.00: Consulta Giovanile a Rilievo.

5) LA NOVENA DI NATALE (16 - 24 Dicembre)

Ogni sera alle ore 18.00 (ultimo giorno ore 9.30 del mattino)

6) ASSEMBLEA PARROCCHIALE IN CHIESA (Sabato 19 Dicembre)

- In Parrocchia ore 17.30 con il seguente ordine del giorno: 1) Tempo di Avvento e di Natale; 2) Settimana della Fraternità per un caldo Natale; 3) «Emergenza Giovani»; 4) Varie ed eventuali.

7) LA SETTIMANA DI FRATERNITÀ PER UN CALDO NATALE (20-27 Dicembre)

Apertura della Settimana ore 17.00 di Domenica 20 Dicembre con un'ora di preghiera.

Si raccoglie tutto quello che serve per rendere caldo il Natale dei più abbandonati: ALIMENTI DI LUNGA DURATA, SOLDI, VESTITI, BIANCHERIA, MOBILI, OFFERTE DI LAVORO, ecc.

Si organizza come sempre, un sorteggio e il «Pozzo della Fraternità» alla sala Laurentina, dove quest'anno sarà realizzato anche il Presepe che sarà inaugurato Domenica 20 Dicembre alle ore 18.00.

L'Assemblea Parrocchiale del 19 Dicembre e la Consulta Giovanile del 13 Dicembre organizzeranno gli impegni di carità della Settimana della Fraternità.

VICARIATO «S. ALBERTO DI TRAPANI» - (presso il Centro di Prima Accoglienza - Via Badia Grande)

1) Giovedì 3 Dicembre - ore 19.30: Secondo Consiglio Vicariale

Parteciperanno i presbiteri, le suore, un giovane e i tre responsabili della dimensione regale, sacerdotale e profetica di ogni Parrocchia del Vicariato (che comprende Trapani, Casa Santa Erice, Paceco, Isole Egadi).

2) Giovedì 10 Dicembre - dalle ore 16.30 alle 20.00: Convegno sulla legge nazionale 142 e regionale 148.

3) Venerdì 11 Dicembre - alle ore 19.30: Incontro di tutti i catechisti del Vicariato (questo incontro si farà in Seminario).

4) Sabato 12 Dicembre - ore 16.00: Conferenza di D. Lorenzo Piva «Il Volontariato internazionale nella missionarietà della Chiesa Locale».

Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE - TRAPANI

TELEFONO 23.362

ECCO COME AVVENNE LA NASCITA DI GESÙ CRISTO

«In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando era governatore della Siria Quirino. Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città.

Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, della città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.

C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: "Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore.

Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia".

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva:

"Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e pace in terra agli uomini che egli ama" (Lc. 2,1-14)».



24 Dicembre - Giovedì
VIGILIA DEL NATALE DEL SIGNORE
Ore 23.30 - NASCITA DI GESÙ CRISTO
MESSA PONTIFICALE DI MEZZANOTTE

25 Dicembre - Venerdì - NATALE DI GESÙ CRISTO
- SS. Messe: ore 9.30 - 11.30 (Messa Pontificale del Vescovo) - 19.00
- Nelle Messe: grande raccolta per i poveri

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

*Ecco, una ragazza di nome Maria ci ha dato un figlio:
un bambino è nato per noi nella riveduta tenerezza di una notte orientale
e il suo nome è Emmanuel, Dio-con-noi. È il nuovo germoglio
dal decrepito tronco dell'umanità ferita, il Principe della Pace che rassicura
un mondo lacerato dalle urla dei feriti e desolato dai crateri vuoti delle bombe.
Egli è compagnia di Dio per ogni donna e ogni uomo che camminano soli
ed è tenerezza di Dio per accarezzare i bruschi gesti della solitudine.*

*Infatti, Dio ha tanto amato il mondo da mandare il suo Figlio, l'Unico,
a salvarlo e a fare di tutti i popoli una sola famiglia, riconciliando tutti con sé:
la stella di David portatrice di nuova speranza
brilla nelle tenebre dell'egoismo e dell'angoscia;
è la parola di Dio che chiama e conforta; che manifesta il senso delle cose
e riveste di vivida lucentezza gli stanchi sorrisi.
Egli è la Dimora di Dio con gli uomini che sui nostri palazzi anonimi
ha disegnato Parole di vita e di speranza. È tenda, rifugio, riparo,
ombra dell'Altissimo, Amore, Pace, Conforto...*

*Anzi, neanche la nostra carne patisce più le sconfitte degli anni e le sferzate della malattia,
poiché il Figlio di Dio l'ha presa su di sé ed abita in ogni essere umano sfregiato,
povero, inascoltato, sfruttato, peccatore: Lui non ha tenuto per sé il privilegio divino,
ma si è fatto in tutto simile a noi, condividendo la nostra miseria abissale,
prendendo l'aspetto di un uomo calpestato, d'un uomo tradito, d'un uomo crocifisso.
D'ora in poi ogni generazione chiamerà beata la donna che partorisce un figlio al mondo
e l'uomo che Dio visita nella propria sofferenza.*

*In quest'uomo, Gesù di Nazareth la parola, la potenza, la salvezza di Dio
ora è presente sulle strade del mondo: fin da sempre non esiste per noi altro Dio
che questo uomo Gesù Cristo. Perché Dio nessuno ha mai potuto conoscerlo,
è stato lui a farcelo conoscere e a farci imparare la dolcezza della sua compagnia.
Conservando per amico colui che non ci lascia noi possiamo vincere tutte le solitudini
e le angosce anche quando siamo perseguitati dalla calunnia,
la distruzione ecologica, l'odio e l'abbandono.*

*Dio è con noi se ci sentiamo peccatori, Dio è con noi se ci sentiamo traditi,
Dio è con noi se le lacrime rigano i nostri volti: la solitudine è sconfitta per sempre
dalla solidarietà di Dio che vive nelle nostre vite e cammina accanto a noi
e ci aspetta sorridendo quando ci fermiamo
perché il cammino si è fatto lungo e la notte oscura.*

*Ci fu un giorno ed è oggi in cui Dio scese a salvarci,
avendo udito il nostro grido (allora la speranza giaceva in fondo al mare).
C'è un giorno ed è Natale di ogni istante quando ti guardi allo specchio e scopri
l'inutilità amara della tua vita e la solitudine profonda degli anni,
quando un amico più caro sospetta di te e ti sembra impossibile essere tradito nell'amore...
Ci sarà un giorno e viene presto in cui la speranza ti sarà restituita:
allora Natale diventerà mattino di Pasqua, la nascita di Dio sarà alba di risurrezione.
Quella notte a Bethlehem non è venuto un estraneo ma il Dio della vita, il Dio amico,
il Dio gesto di tenerezza per ogni uomo, il Dio compagno di ogni donna:
il Dio-con-noi, l'Emmanuele.*

Andrea Fontana

Nel periodo natalizio (20 dicembre - 11 gennaio) visitate il Presepe della Cattedrale
presso la sala "Laurentina" Via Dom. Giglio, 12
dalle ore 10.30 alle 13.00 e dalle ore 17.00 alle 20.30 nei giorni festivi e dalle ore 17.30 alle 20.00 nei giorni feriali.
Troverete anche il Pozzo della Fraternità a favore degli "ultimi"

CALENDARIO DELLE FESTE NATALIZIE

Carissimi, il tempo liturgico del Natale inizia con la messa di mezzanotte (venerdì 25 Dicembre 1992) e termina con la festa del battesimo di Gesù (domenica 10 gennaio 1993): è un tempo di gioia perché scopriamo che Dio è venuto a salvare la nostra vita, dunque ci manifesta il vero valore di ogni uomo e il senso dell'esistenza in questo mondo.

Per questo, durante tutto il periodo natalizio il colore delle celebrazioni è il bianco; e durante queste tre settimane si festeggiano santo Stefano (26 dicembre), il primo a rendere testimonianza a Cristo con il martirio; san Giovanni, autore del quarto Vangelo (27 dicembre); i santi Innocenti (28 dicembre) in ricordo della strage di Erode; la santa Famiglia di Nazareth (prima domenica dopo Natale) per fare memoria della vita «umana» del Figlio di Dio (1° gennaio); l'Epifania del Signore (6 gennaio) perché Dio si è manifestato al mondo e nel mondo; il Battesimo del Signore (prima domenica dopo l'Epifania), per far memoria della consacrazione in Spirito Santo.

È un tempo questo da dedicare alla famiglia, la gente lo chiama semplicemente il periodo delle feste: viviamo con gioia e nel divertimento; ma dedichiamo anche un po' di spazio alla riflessione perché il Natale non passi senza cambiare qualcosa in noi. Le liturgie che vivremo insieme, qualche incontro particolare di preghiera e le sante Quarantore (7-12 gennaio) ci condurranno a scoprire Cristo per accorgerci della sua presenza nella nostra vita e ci impegneremo a vivere con Lui.

Buone Feste.

Mons. Antonino Adragna - Parroco

24 Dicembre - Giovedì - Ore 9.30: S. Messa - Dalle ore 17.00 alle ore 20.00: I Sacerdoti restano in Chiesa per le confessioni.

Ore 23.30: NASCITA DI GESÙ CRISTO - MESSA PONTIFICALE DI MEZZANOTTE

25 Dicembre - Venerdì - NATALE DI N.S. GESÙ CRISTO "In Cristo è apparsa la grazia" (Lc 2,1-14 - Is 9,2-4,6-7 Tt 2,11-14)

Tema: «È apparsa nel mondo la luce vera, la grazia di Dio apportatrice di salvezza per tutti gli uomini».

Obiettivo: **Adulti:** Affinarsi interiormente per accogliere e condividere l'essenziale.

Giovani: Interiorizzare il senso della giustizia. La giustizia e la carità: ciò che è dovuto all'altro. Il volto dell'altro mi interpella.

Ragazzi/Fanciulli: Accogliere Gesù che dà se stesso per ciascuno. Pronti a dare un po' del proprio tempo per gli altri

SS. Messe ore 9.30 - 11.30 (Messa Pontificale del Vescovo) - 19.00 - Nelle Messe: grande raccolta per i poveri.

27 Dicembre - DOMENICA DELLA SANTA FAMIGLIA

"La speranza si nutre d'amore" (Mt 2,13-15,19-23 - Sir 3,2-6,12-14 - Col 3,12-21)

Tema: «Il Figlio di Dio che si fa uomo rende la sua famiglia santa».

Obiettivo: **Adulti:** Solo la famiglia che ha una scala di valori può sperare e farci sperare.

Nella famiglia cristiana i gesti di speranza si nutrono d'amore.

Giovani: Curare il proprio essere figlio di un padre e del Padre.

Ragazzi/Fanciulli: Prendere coscienza che vivendo bene nella famiglia si può diventare la speranza per un mondo migliore.

SS. Messe: ore 9.30 - 11.30 - 19.00 - In tutte le Messe rinnovamento della fedeltà di tutte le coppie sposate.

N.B. - Si invitano le famiglie a rinnovare le premesse matrimoniali e a portare qualche dolce fatto in casa, da distribuire ai poveri e agli Immigrati, per Capodanno.

31 Dicembre - Giovedì - CHIUSURA DELL'ANNO CIVILE

Ore 18.00: Incontro di preghiera - Ore 19.00: S. Messa di ringraziamento.



1 Gennaio 1993 - CAPODANNO - SOLENNITÀ DI MARIA MADRE DI DIO - XXVI GIORNATA DELLA PACE

«Se vuoi la pace, vai incontro ai poveri» (Giovanni Paolo II)

«La libertà è speranza di pace» (Lc 2,16-21 - Nm 6,22-27 - Gal 4,4-7)

Tema: «Dio per mezzo di Maria dona al mondo l'autore della vita, Cristo suo Figlio».

Obiettivo: **Adulti:** Coscienti di essere "liberi per sperare" solo rispettando "la speranza di libertà" degli altri.

Giovani: Liberi di non essere schiavi scegliendo di conquistare lo spirito dei figli di Dio.

Ragazzi/Fanciulli: Non sperare che gli altri costruiscano la pace... costruiamola noi, andando incontro ai poveri.

SS. Messe ore 9.30 - 11.30 (Messa Pontificale del Vescovo) - 19.00

Un momento di preghiera per la pace sarà animato dai giovani del Vicariato dalle ore 18.00 alle 19.00.

5 Gennaio - Martedì - Ore 20.00: Serata allegra dei componenti dell'ACI e delle CEB.

6 Gennaio - Mercoledì - EPIFANIA DEL SIGNORE - GIORNATA DELLA SANTA INFANZIA

«La speranza è per tutti i popoli» (Mt 2,1-12 - Is 60,1-6 - Ef 3,2-3,5-6)

Tema: «Il Signore rivela alle genti il suo unico Figlio»

Obiettivo: **Adulti:** Credenti e non credenti possono camminare insieme per tradurre in realtà le attese dell'uomo.

Giovani: Comprendere che si percorre la stessa strada: abituarsi a leggere ovunque i cartelli stradali ed a rispettare i semafori

Ragazzi/Fanciulli: Sentirsi chiamati ed essere i destinatari della speranza di Gesù.

Ciascuno insieme a tutti gli altri ragazzi del mondo...

SS. Messe ore 9.30 - 11.30 (Messa Pontificale del Vescovo) - 19.00

Ore 15.30: Epifania con i vecchietti al "Serraino Vulpitta".



7-8-9-11-12 Gennaio - QUARANTORE IN CATTEDRALE

Programma: Giovedì 7 Gennaio 1993: Apertura delle Sante Quarantore Cittadine

Ore 18.30 Solenne Concelebrazione presieduta dal Vescovo

Tema: «Educare i giovani al Vangelo della carità»

Ogni giorno: Dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 16.00 alle 18.00: Esposizione del Santissimo e Adorazione.

Ore 9.00: S. Messa o Liturgia della Parola - Ore 12.00: Recita dell'Ora Media

Ore 16.00: Recita dei Vespri - Ore 17.00: Ora di Adorazione Comunitaria e benedizione Eucaristica - Ore 18.30: S. Messa.

Venerdì 8 Gennaio: CON GESÙ NELLA NOTTE - «Gesù se ne andò sulla montagna a pregare e passò la notte in orazione. Quando fu giorno chiamò a sé i suoi discepoli e ne scelse dodici».

Adorazione a porte chiuse con i seguenti turni: dalle ore 19.30 alle 24.00; dalle ore 24.00 alle 04.00; dalle ore 04.00 alle 08.30 (Occorre prenotarsi in sacrestia).

Martedì 12 Gennaio: Ultimo giorno - Ore 18.30: Messa e chiusura delle Sante Quarantore.

10 Gennaio - Domenica - FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE - GIORNATA DELL'ANZIANO E DELL'AMMALATO

«Figlio prediletto nel quale Dio si compiace» (Mt 3,13-17 - Is 42,1-4,6-7 - At 10,34-38)

Tema: «Rinnovamento dei voti battesimali»

Obiettivo per tutti: La comunità è chiamata a riscoprire il Battesimo come fatto-evento e a vivere una vita pasquale, cioè nella morte al peccato e nella resurrezione.

Ore 16.00: Messa in Cattedrale e Sacra Unzione per gli ammalati.

16 Gennaio - Sabato

Ore 16.30: Consiglio Parrocchiale con il seguente ordine del giorno: 1) L'interparrocchialità nel Centro storico; 2) Pastorale Giovanile; 3) Venuta del Papa; 4) Varie ed eventuali.

SABATO MATTINA 8 MAGGIO 1993 IL PAPA SARÀ A TRAPANI

NEL POMERIGGIO UN PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE PARTIRÀ DA TRAPANI PER LOURDES E FATIMA IN RINGRAZIAMENTO DEL DONO DELLA VENUTA DEL PAPA

(Il programma nella prossima Lettera Aperta del 10/1/1993)



20 - 27 DICEMBRE 1992 SETTIMANA DI FRATERNITÀ PER UN CALDO NATALE A FAVORE DEGLI "ULTIMI"

«La nascita di Cristo è il più formidabile contributo al recupero della fiducia e della speranza. E tutti sappiamo quale sia la domanda di fiducia che sale oggi dal nostro paese, di fronte al moltiplicarsi di fatti di sangue, alla scoperta di corruzioni capillari e senza numero, alla ripetuta prevaricazione degli interessi di parte sul bene comune, alla paura della gente semplice, allo scoraggiamento degli uomini onesti.

Il Natale viene a dirci che ogni abbandono di speranza è peccato contro la fede; viene a dirci che la fiducia è fondata sulla oggettiva presenza di Dio. "Dove sono, ci sono". Dove sono persone sofferenti e imploranti, lì c'è Cristo. Dove sono uomini onesti, impegnati nel costruire la pace nella giustizia, lì c'è Cristo. Dove operano credenti e uomini di buona volontà per bonificare e cambiare l'ambiente sociale, economico, politico, i quartieri, le istituzioni, le associazioni, lì c'è il Signore.

C'è per assicurare il coraggio della costanza e per garantire la riuscita del progetto globale». (Mons. Giuseppe Pasini).

Questo è il senso della Settimana di Fraternità per un Caldo Natale a favore degli "ultimi".

La settimana verrà aperta il 20 Dicembre con la preghiera comunitaria dalle ore 17.00 alle 18.00 in Cattedrale e con l'inaugurazione del Presepe alla "Laurentina". Verrà chiusa con la Messa delle ore 19.00 del 27 Dicembre.

Consegneremo la busta acclusa a questa Lettera Aperta, con i nostri risparmi per gli «Ultimi» nei cestini durante le SS. Messe o nella cassetta sita nella navata centrale della Cattedrale.

Durante il periodo di Natale, dal 20 Dicembre al 6 Gennaio, verrà organizzato il «Pozzo della Fraternità» ed il sorteggio di un trittico formato da due lumi piccoli e uno grande offerto dalla Ditta "Cabi" - Corso Vittorio Emanuele. Il sorteggio sarà fatto Domenica 10 Gennaio 1993 dopo la Messa delle ore 19.00 nella sala «A Vetri» sopra l'Ufficio Parrocchiale.

Dal 20 al 27 Dicembre si raccoglie tutto quello che serve per rendere caldo il Natale dei più abbandonati: alimenti di lunga durata, soldi, vestiti, biancheria, mobili, offerte di lavoro, ecc.

Si precisa che il Comitato non autorizza nessuno ad effettuare raccolte di soldi a domicilio.

Per le feste vi suggeriamo di attuare il progetto «FAMIGLIE APERTE ALLA SOLIDARIETÀ», invitando materialmente a condividere la tavola e la gioia del Natale con una persona sola, una famiglia di immigrati, un anziano, un malato di AIDS, o quanto meno di mettere a disposizione di chi è in difficoltà l'equivalente del costo del pranzo di Natale per una persona.



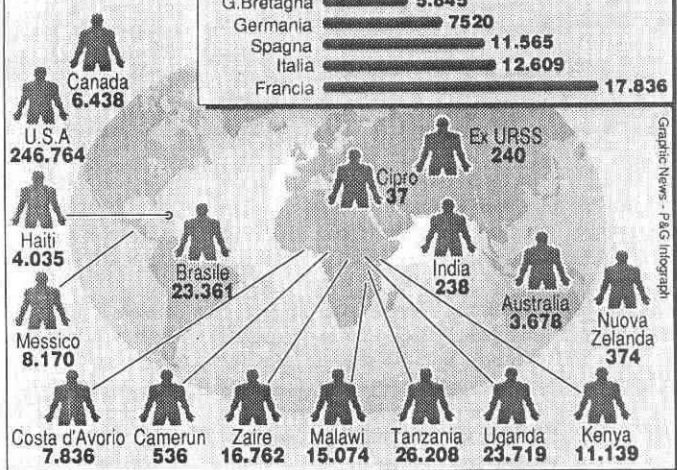
LOTTIAMO CONTRO L'AIDS, E SERVIAMO E AMIAMO I MALATI DI AIDS

AIDS nel mondo

Numero di casi
riscontrati fino al
1 Settembre 1992

Paese	Numero di casi
Lussemburgo	52
Irlanda	241
Grecia	559
Portogallo	816
Danimarca	947
Belgio	1.046
Olanda	2.017
G. Bretagna	5.845
Germania	7520
Spagna	11.565
Italia	12.609
Francia	17.836

Numero di casi
riscontrati nel
paesi della CEE



COMITATO PRO IMMIGRATI DELLA CATTEDRALE

A S.E. IL PREFETTO DI TRAPANI
AL SIG. SINDACO DI TRAPANI
AL SIG. QUESTORE DI TRAPANI
ALL'ASSESSORE REG.LE LAVORO E MIGRAZ. - PALERMO
ALL'ASSESSORE REG.LE TURISMO - PALERMO
AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TRAPANI
AL COMANDANTE CAPITANERIA DI PORTO - TRAPANI
ALL'INGEGNERE CAPO UFFICIO GENIO CIVILE - TRAPANI
AL DIRIGENTE DOGANA DI TRAPANI
AL PRESIDENTE SOC. NAVIGAZ. TIRRENIA NAPOLI
AL PRESIDENTE CONSORZIO DEL PORTO - TRAPANI

Con la presente lettera, torniamo a ricordare alle S.V. Ill.me, la necessità di alcuni immigrati che ogni settimana partono dal porto della nostra città. Per costoro, nonostante reiterate promesse non c'è ancora alcuna accoglienza organizzata nella struttura portuale né limitrofa.

Già nel gennaio e nel novembre 1989 e successivamente nel novembre 1991 (si acclude la fotocopia), abbiamo chiesto l'attivazione dei servizi essenziali di accoglienza allo scalo portuale (sale d'attesa, servizi pubblici, ristoro, deposito bagagli ecc.). Nella stazione marittima, come vediamo sono operanti già alcuni uffici, si è forse dimenticato

che è previsto anche una zona per l'accoglienza degli utenti dei servizi passeggeri?

Nell'incontro organizzato da S.E. il Prefetto, all'inizio di quest'anno, tutto sembrava pronto per l'inaugurazione della Stazione Marittima.

Andiamo incontro al freddo inverno e non possiamo continuare a far dormire i passeggeri in partenza per Tunisi all'addiaccio.

Vi preghiamo di regalare agli immigrati e alla Cittadinanza, al più presto, come dono natalizio, questi servizi attesi e necessari.

Noi confidiamo nella vostra pronta sollecitudine per ovviare a tale grave inadempienza. Segno di civiltà è anche la capacità di venire incontro alle necessità dei migranti stranieri che nel nostro Paese cercano un'avvenire e sperano di trovare un popolo accogliente.

In attesa di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali auguri per le feste del Natale, ormai vicine.

Trapani, 3 Dicembre 1992

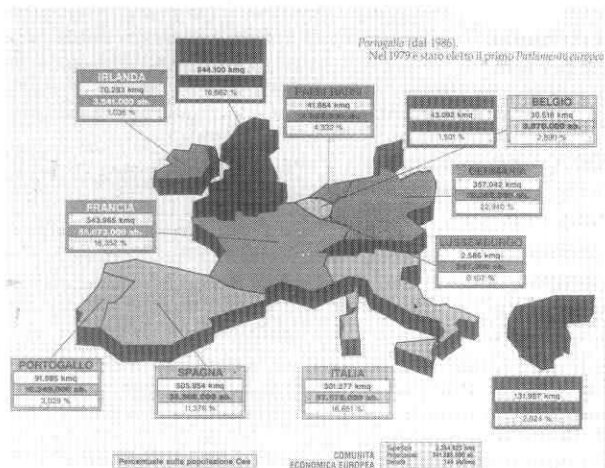
Direttrice della CARITAS Diocesana
Prof. Anna Maria D'Amico

Direttore Uff. Dioc. delle Migrazioni
Prof. Salvatore Agueci

Dirett. Centro di Prima Accoglienza
«Badia Grande»
Giacomo Mancuso

Presidente Comitato Immigrati
Mons. Antonino Adragna

1993: ANNO DELL'UNIONE EUROPEA



IL CAMMINO DELL'UNIONE EUROPEA

Anno 1993: ecco il traguardo importante a cui è giunto il cammino verso l'unione del continente europeo. L'Europa è cresciuta e si è formata nella graduale assimilazione del cristianesimo, insieme ai valori della civiltà romana e a quelli propri di ogni popolo entrato nella sua struttura. L'Europa è cresciuta sotto la primaria influenza del messaggio evangelico.

Richiamiamo alcune date principali di questo cammino: il primo atto è stato quello che è passato alla storia come il Trattato di Roma del 25 marzo 1957, con il quale veniva costituita la COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA, la CEE. Firmatari ne furono il Belgio, la Francia, la Germania Federale, l'Italia, il Lussemburgo e l'Olanda, che dettero così il via all'Europa «dei Sei».

La comunità si è progressivamente allargata: il 22 gennaio 1958 vi aderiscono Danimarca, Gran Bretagna, Irlanda; il 28 maggio 1979 la Grecia e il 12 giugno 1985 la Spagna e il Portogallo. E siamo così all'Europa dei «Dodici», all'attuale Comunità Europea. Il primo periodo di attività è stato dedicato principalmente alla creazione di un **mercato comune** attraverso l'unione doganale, l'adozione di una politica agricola comune e la libera circolazione delle persone.

Nel 1978 è stato costituito il Sistema Monetario Europeo (SME) che aggancia tra di loro le monete europee e intende creare un'area di maggiore stabilità valutaria. È bene ricordare che nella comunità esiste una moneta convenzionale (non in circolazione), ma esistente solo come riferimento contabile, denominata dalle iniziali in lingua inglese ECU, «unità di conto europeo».

All'inizio del 1987 è poi entrato in vigore un nuovo Trattato che è l'ATTO UNICO EUROPEO che precisa gli obiettivi che oggi la Comunità si prefigge e i mezzi per raggiungerli: entro il 1992 si vuole giungere ad un'Europa senza frontiere per una completa libertà di circolazione di persone, merci, servizi e capitali.

In ultimo è da sottolineare che l'11 dicembre 1991 è nata, almeno in progetto, l'Unione Europea a Maastrich (Olanda), come «una nuova tappa del processo di creazione di una unione più stretta tra i popoli d'Europa», attraverso una espansione in campo economico della collaborazione CEE con altri paesi d'Europa. Questa Unione Europea noi tutti aspettiamo!

Giovanni Paolo II lancia un ambizioso programma di evangelizzazione per il continente europeo

Il Papa: torniamo ad Assisi per la Bosnia

Annunciate due giornate di preghiera ecumenica per il 9 e il 10 gennaio

Il Papa rinnoverà la preghiera (e la profetia) di Assisi. Il prossimo 9 gennaio ogni Chiesa cattolica d'Europa invierà i suoi rappresentanti nella città del Poverello per pregare per la pace nei Balcani e in ogni altra regione del Vecchio Continente, che brucia in conflitti nazionali, fino al di là del Caucaso.

Saranno invitate anche le altre confessioni cristiane e se vorranno esser presenti anche ebrei e musulmani saranno accolti con gioia...

Era il 27 ottobre del 1986 e, sempre ad Assisi, si ritrovarono nella preghiera con Giovanni Paolo II i capi delle principali religioni del mondo. L'umanità, separata dai muri dell'ideologia, viveva nel terrore di un conflitto nucleare e il Papa scelse la strada della profetia che oggi, incoraggiato dallo sviluppo della storia vorrebbe ripetere.

Ai 24 presidenti delle Conferenze episcopali cattoliche, convocati il 1° dicembre 1992 in Vaticano ad un anno esatto dalla conclusione del Sinodo sull'Europa, Giovanni Paolo II ha tracciato un quadro drammatico della situazione: la guerra che imperversa in Bosnia Erzegovina, con la «dolorosa sequela di morti e rovine, di atrocità e di ingiustizie di ogni genere», che non risparmiano donne, vecchi e bambini, né i simboli della fede; le tracce della secolare cultura cancellate dalle bombe; l'inefficienza degli aiuti umanitari e l'incapacità della comunità internazionale di fermare il conflitto. Per non parlare dei focolai del Caucaso e della Transcaucasia.

Dove le forze degli uomini falliscono può giungere la preghiera. Così il Papa e i vescovi riuniti in Vaticano, al termine di una giornata

densa di dibattito e segnata da successive riflessioni dello stesso Pontefice, hanno deciso che il prossimo primo gennaio - in ogni diocesi e comunità dell'Europa sia contrassegnata da preghiere per la pace. E che il 9 e il 10 dello stesso mese, «sotto la protezione di San Francesco», avvenga lo speciale incontro, contraddistinto da digiuno e preghiera.

Giovanni Paolo II ha spiegato le «forti correnti di contro-evangelizzazione» presenti nel Continente. «Anche se nella loro forma più radicale queste correnti oggi sono diminuite - ha osservato - esse però non cessano affatto di operare soprattutto nell'ambito dei principi, anche in modo sistematico».

Il Consiglio delle Conferenze episcopali, istituito dal Papa, inoltre dovrà perseguire l'unità con gli altri cristiani.

PROGRAMMA DEL VICARIATO «S. ALBERTO DI TRAPANI» (dal 13 Dicembre al 10 gennaio)

Domenica 13 Dicembre - In ogni Parrocchia: Giornata della Carità

Lunedì 14 Dicembre - 1° Incontro per gli operatori dei MASS-MEDIA al Seminario dalle ore 16.00 alle ore 18.30

Martedì 15 Dicembre - Ore 16.00 presso il Seminario Incontro di Spiritualità per gli insegnanti di Religione;

Ore 18.00 presso il Seminario 2° incontro di aggiornamento teologico: «La Chiesa: una presenza per servire» (Mons. Vescovo)

16/25 Dicembre - «CAMPO DI CARITÀ» a favore degli ammalati dell'Ospedale Psichiatrico di Trapani

Giovedì 17 Dicembre - Ore 9.30 in Seminario: Ritiro Spirituale del Clero

Venerdì 18 Dicembre - 2° Incontro per gli operatori dei MASS-MEDIA al Seminario dalle ore 16.00 alle ore 18.30

Lunedì 21 Dicembre - Incontro delle Suore presso l'Asilo Caritas «Santità e verginità del regno» ed «Ecumenismo e Dialogo in Diocesi».

Martedì 22 Dicembre - Ore 18.00 presso il Seminario 3° incontro di aggiornamento teologico: «Maria nel Mistero di Cristo e della Chiesa» (Mons. Vescovo)

Lunedì 28 e Martedì 29 Dicembre - Convegno unitario al Seminario su «Mistagogia e Giovani».

Sarà pubblicato il programma

Mercoledì 30 Dicembre - Ore 20.00 al Seminario: «Il Natale del Presbiterio del Vicariato»

1° Gennaio 1993 - Giornata della Pace - Ore 18.00 Incontro animato dai Giovani in Cattedrale: «Se vuoi la pace, vai incontro ai poveri»

2/3/4 Gennaio - In Seminario: «LECTIO DIVINA». Numero chiuso: 30 persone

5 Gennaio - Ore 9.00-16.00: Giornata dei Ministri Straordinari dell'Eucaristia sul tema: «I Giovani al servizio degli ammalati»

Giovedì 7 Gennaio - Ore 18.30: Apertura delle Quarantore Cittadine - Concelebrazione Eucaristica di S.E. Mons. Vescovo.

Ore 19.30: Incontro di S.E. Mons. Vescovo in Vescovado con il Consiglio Vicariale.